

ROMA



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA RIDUZIONE IMU PER  
INAGIBILITA'/ INABITABILITA'**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Cod. Fiscale 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 Partita IVA 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residente a \_\_\_\_\_ Via /Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_ Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

in qualità di (proprietario, usufruttuario, titolare del diritto d'uso o abitazione) \_\_\_\_\_  
degli immobili di seguito indicati, **consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti** (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000)

**DICHIARA**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000)

- 1.** che gli immobili di seguito riportati, siti in ROMA e contraddistinti al N.C.E.U. risultano inagibili/inabitabili e di fatto non utilizzati a causa di sopravvenuto degrado fisico:

Via/Piazza	N. Civ	Foglio	Part.	Sub	Cat.	% Quota possesso
1.						
2.						
3.						
4.						

- 2.** che l'inagibilità/inabitabilità consiste in un degrado fisico sopravvenuto (*fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile*) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia ai sensi del vigente regolamento comunale;
- 3.** che per risolvere lo stato di degrado e ripristinare l'agibilità/abitabilità sono necessarie opere edilizie ascrivibili alle seguenti tipologie d'intervento (D.P.R.6 giugno 2001 n.380, art.3, comma1, lettere C,D,F) come di seguito specificate (**barrare casella corrispondente**):

<p><b>LETTERA C</b> RESTAURO CONSERVATIVO E RISANAMENTO CONSERVATIVO <input type="checkbox"/></p>	<p>Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio</p>
<p><b>LETTERA D</b> RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA <input type="checkbox"/></p>	<p>Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica</p>
<p><b>LETTERA F</b> RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA <input type="checkbox"/></p>	<p>Interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale</p>

4. che, negli immobili indicati, non sono in corso interventi di recupero ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, art.3, comma 1, lettere C,D,F, che comporterebbero il versamento dell'imposta sulla base del valore dell'area edificabile (art. 5, comma 6, DLgs. n. 504/92).

**A dimostrazione di quanto sopra dichiarato, il sottoscritto allega perizia asseverata e le fotografie degli ambienti, dalle quali si evincono le condizioni di inagibilità/inabitabilità.**

Per quanto sopra esposto, il dichiarante si impegna a non utilizzare in alcun modo e a non far utilizzare a terzi gli immobili indicati nel presente atto, se non dopo aver provveduto al ripristino dell'agibilità/abitabilità degli stessi effettuando gli opportuni interventi edilizi autorizzati dagli uffici comunali competenti.

Consapevole che la riduzione dell'IMU opera limitatamente al periodo dell'anno nel quale sussistono dette condizioni, con decorrenza a partire dal giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_(1)

*(1) Vedi arti. 8, coma 1, lett. b), del Regolamento nuova IMU (delib.A..C. n. 109/2020)... omissis: La dichiarazione è redatta sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione capitolina e inoltrata al Dipartimento Risorse Economiche nel termine di 60 giorni dalla data di inizio dello stato di inagibilità o inabitabilità; nel caso sia presentata successivamente il beneficio decorre dal sessantesimo giorno precedente la data di presentazione della dichiarazione stessa.*

Pertanto, la riduzione della base imponibile dell'IMU pari al 50% verrà applicata dal mese di \_\_\_\_\_ anno 20\_\_.

ANNOTAZIONI DA PARTE DEL CONTRIBUENTE .....

.....

.....

.....

.....

.....

**ALLEGATI**

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....
- 4. ....

**Sono edotto/a che vi è, comunque, obbligo di presentare la DICHIARAZIONE IMU sia per indicare l'inizio del periodo di inagibilità / inabitabilità che per dichiararne la fine.**

ROMA ...../...../..... Firma .....

Documento..... n° ..... rilasciato in data...../...../..... da .....

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 in presenza dell'impiegato addetto, ovvero sottoscritta ed inviata allegando copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

I dati personali forniti a Roma Capitale saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy e trattamento dati anche con strumenti informatici.

## Avvertenze

Il beneficio fiscale risulta applicabile ai fabbricati fatiscenti, considerandosi tali quelli dichiarati **inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, a condizione che gli stessi non possano essere dichiarati agibili o abitabili se non a seguito degli interventi di recupero di cui all'art. 31, comma 1, lettere c), d) ed e), della legge 5 agosto 1978, n. 457**, (ora D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 3, comma 1, lettere C, D, ed F. – Testo Unico sull'Edilizia).

La normativa sopra richiamata non ammette, pertanto, al beneficio della riduzione di imposta tutti gli immobili che si trovano in condizione di inagibilità o inabitabilità, ma solo quelli la cui condizione edilizia e strutturale richieda, ai fini del ripristino dell'agibilità o dell'abitabilità, ben determinate operazioni edilizie.

Tale agevolazione è applicabile sino all'inizio delle opere di ripristino dell'agibilità.

Si rammenta che, nel caso in cui tali opere siano ascrivibili a quelle individuate alle lettere C,D,F, del comma 1, dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e per tutta la durata dei lavori, il versamento dell'imposta dovrà essere calcolato sulla base del valore dell'area edificabile (combinato disposto art.13, comma 3 del D.L 201/2011 e art.5, comma 6, DLgs. 504/92).

A solo titolo esemplificativo, si possono pertanto certamente escludere dal beneficio fiscale tutti gli stati di inagibilità che risultino superabili attraverso operazioni di:

- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA**, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e che non comportino modifiche alla destinazione d'uso.

Pertanto, in sede di dichiarazione, si raccomanda la massima attenzione a una corretta valutazione degli aspetti connessi alla identificazione delle opere necessarie al ripristino dell'agibilità, per non incorrere sia nelle azioni di recupero fiscale e nelle previste sanzioni, che nella fattispecie di dichiarazione mendace.

Si rammenta, altresì, che in caso di opere edilizie di ripristino, nel periodo che intercorre tra l'autorizzazione edilizia e quello di fine lavori, per l'effettuazione di opere di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, art. 3, comma 1, lettere C, D, ed F, oggetto dell'imposta non risulta essere il fabbricato, bensì l'area edificabile su cui lo stesso insiste (sedime e pertinenza), ai sensi dell'art. 5, comma 6, DLgs. n. 504/92.

In caso di più comproprietari la presente dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuno degli stessi in ragione della propria quota di possesso. Ogni proprietario ha inoltre l'obbligo di presentare la DICHIARAZIONE IMU sia per indicare l'inizio del periodo di inagibilità o inabitabilità, che per dichiararne la fine.

**INFORMATIVA PRIVACY**  
**Regolamento 679/2016/UE**  
**Informativa Interessati – Tributi**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che Roma Capitale tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Roma Capitale garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

**1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma; PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it.

**2. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)**

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.roma.it

**3. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)**

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE).

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Ente;
- gestione dei tributi di Roma capitale;
- gestione di incassi e pagamenti;
- gestione della corrispondenza;
- elaborazione di statistiche interne;
- Riscontro a sue specifiche richieste.

**4. Le modalità del trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 6, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

**5. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)**

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 3. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso gli Uffici e i Servizi di Roma Capitale e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 6.

**6. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)**

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti e consulenti di Roma Capitale, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali;
- fornitori, compresi i Responsabili del trattamento dei dati designati ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679, che agiscono per conto di Roma Capitale;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività di Roma Capitale nei modi e per le finalità sopra illustrate.

# ROMA



I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

## **7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)**

Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.

## **8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)**

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

## **9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)**

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

## **10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)**

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso Roma Capitale o presso altre P.A. o soggetti terzi.